

Carissimi Giovani Alpini, autorità civili militari e religiose, associazioni tutte, cittadini, Grazie per essere qui a Ponte di Piave, nell'Occasione del ricordo della Battaglia del Solstizio.

“L'offensiva austroungarica si infranse dopo cinque giorni di violenti combattimenti.

L'artiglieria, le mitragliatrici, gli assalti, i sacrifici e il Piave: rosso di sangue”.

Nell'epica Battaglia del Solstizio tutta l'Italia si ritrovò sul Piave.

Dal 15 al 23 giugno 1918 si decisero le sorti della guerra europea. Il comando austriaco aveva preparato un piano perfetto in appoggio all'azione vittoriosa dei tedeschi in Francia, con lo scopo di dare il colpo preciso agli alleati. Nell'urto che doveva capovolgere la situazione militare, fu l'Italia a stupire il nemico sul Grappa, sul Montello e infine, lungo il Piave, venne scritta la più bella vittoria militare della nostra storia.

Un poema di eroismo memorabile: l'esercito seppe levarsi vincitore dopo l'agonia di una sciagura.

Cari Giovani Alpini, grazie a questa celebrazione diamo modo di ricordare alla Nostra comunità che proprio da quel momento nacque la leggenda del Piave.

"Altolà sul Piave"! Questa frase riassume ancora oggi l'entusiasmo che si scatenò, dopo questa vittoria che, per molti protagonisti del tempo, fu la "prima e vera battaglia nazionale che l'Italia avesse mai combattuto".

Grazie perchè questa stessa Comunità che voi servite con il vostro spirito di sacrificio, quando intervenite lì dove c'è un'emergenza, lì

dove c'è una richiesta d'aiuto, ha bisogno di momenti di ricordo e questo è il nostro modo di dirvi "Grazie!" per quello che fate e che continuate a fare.. Alpini per noi, per tutti noi!

A nome della cittadinanza di Ponte di Piave, Grazie Giovani Alpini!
Perchè una comunità si qualifica, nel rispetto della Sua Storia!!!

Il Sindaco
Paola Roma